

La prima opera in appalto sarà il risanamento strutturale del liceo classico Galluppi

# Otto milioni di euro per le scuole

## Come la Provincia investe nell'edilizia scolastica

IL NUOVO anno per la Provincia di Catanzaro apre all'insegna dell'Edilizia Scolastica: con un investimento complessivo di circa 8 milioni di euro sono numerosi gli interventi in corso e quelli in fase di appalto che nei prossimi giorni saranno affidati alle imprese aggiudicatrici delle relative gare. La prima opera in appalto nel 2009 sarà il risanamento strutturale del liceo classico Galluppi e sempre a Catanzaro saranno realizzate opere di manutenzione straordinaria nella succursale Istra di via Cirimelle.



Il presidente della Provincia Ferro e l'assessore Maticera

A Lamezia è invece prevista la realizzazione di due laboratori presso l'Istituto tecnico per Geometri, manutenzione straordinaria per l'Istituto Einaudi ed a breve saranno riconsegnati i lavori di ampliamento dell'Ipsia. Nei prossimi giorni partiranno anche gli ampliamenti del Liceo Scientifico lameziense e dell'Ipsia di Catanzaro.

A Botricello sono in corso interventi sulla succursale del Maresca e sono da poco



ultimati i lavori di ristrutturazione del vecchio asilo, mentre a Soverato si interverrà sull'Istituto Alberghiero. Gli studenti di Girifalco a breve saranno ospitati nella nuova sede dell'Istituto Commerciale, realizzata in appena tre anni con una spesa di 1 milione e 300mila euro. Taglio del nastro anche per le due pale-

stre dell'Istituto Magistrale Campanella di Lamezia Terme, restituite alla cittadinanza e ad una importante tradizione sportiva. Opere di manutenzione straordinaria sono in corso su tutto il territorio, da Belcastro, a Soveria Mannelli, a Chiaravalle, mentre l'Ufficio Tecnico sta monitorando i danni causati dalle recenti piogge

Dopo molti anni di attesa Catanzaro avrà il nuovo Liceo Scientifico nei pressi del ponte che collega il centro urbano al quartiere Siano; 9 milioni di euro la spesa complessiva con un finanziamento regionale di 5 milioni per il progetto esecutivo approvato che ha avuto il finanziamento ulteriore dalla Cassa Depositi e Prestiti e

che sarà appaltato nelle prossime settimane. È stato intanto approvato il progetto preliminare relativo al nuovo Istituto Industriale di Lamezia, per il Commerciale di Soverato sarà a breve definita con il Comune l'ubicazione dell'edificio e per l'Istituto per Geometri di Catanzaro, adiacente al nuovo Liceo Scientifico, si dovrà procedere all'affidamento della progettazione esecutiva. 33 milioni di euro l'investimento complessivo per i quattro nuovi istituti previsti nel piano annuale 2009. Grande soddisfazione per l'assessore al ramo Giacomo Maticera che ha seguito in questi mesi l'attuazione di un programma importante per le scuole provinciali, mentre il presidente Wanda Ferro conferma: «Una grande attenzione per il mondo della scuola con investimenti importanti e mirati al primo grande obiettivo di questa legislatura: una completa dotazione di edifici di proprietà e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza».

Gli studenti coinvolti nella rassegna Sfogliando un film

OGGI alle 16,30 presso il complesso Monumentale San Giovanni si terrà la conferenza stampa "Sfogliando un film. Tra parole e immagini".

Saranno presenti il Presidente della Provincia Wanda Ferro, l'assessore alla cultura Antonio Argirò, la direttrice Maria Teresa Stranieri, la professoressa Loredana Marzullo coordinatrice della rassegna all'interno del circolo di lettura della Biblioteca, Antonio Capellupo curatore della rassegna.

Rassegna nata in diretta collaborazione con le scuole medie superiori della provincia.

Il dirigente scolastico del Convitto ha avuto garanzie dal Comune

## Le aule contese al Galluppi

### L'elementare Maddalena ancora senza adeguata sistemazione

di FRANCESCO IULIANO

«ABBIAMO avuto garanzie formali dal capo di gabinetto del sindaco Eugenio Parisi, che ci ha assicurato il suo personale interessamento affinché ci consegnasse, a breve, una risposta positiva che risolvesse, una volta per tutte, la questione delle aule del nostro istituto».

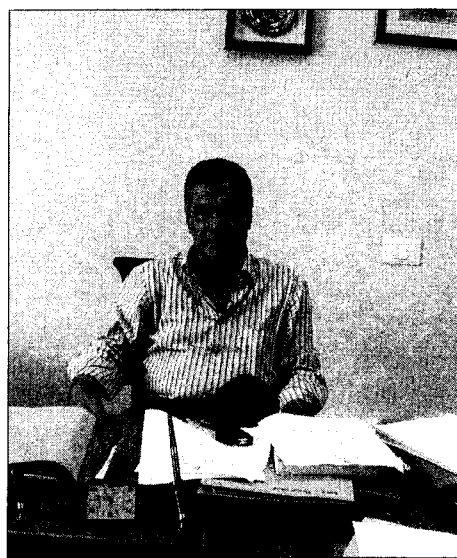
Domenico Rodà, dirigente scolastico del Convitto "P. Galluppi" di Catanzaro, è alquanto fiducioso al termine dell'incontro avuto, nella mattinata di ieri, negli uffici del Comune, con Eugenio Parisi.

Accompagnato da una nutrita rappresentanza del personale docente ed amministrativo dell'istituto, Rodà è stato ricevuto insieme al direttore amministrativo del Convitto Roberto Salatori e dai docenti Nicola Cusano, Carla Rundano, Pina Durante e Salvatore Capalvo.

Il pomo della discordia, ancora una volta, le aule del piano terra dell'istituto di Corso Mazzini, in uso, da decenni, alla scuola elementare "Maddalena", oggi del II Circolo didattico che, nel prossimo anno, dovrebbero tornare nella disponibilità del Convitto.

A far riemergere la questione è stato l'esito dell'incontro organizzato lunedì scorso presso gli uffici del Demanio, al quale hanno partecipato, tra gli altri, i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, dell'Amministrazione provinciale di Catanzaro, della scuola elementare "Maddalena" e del convitto "P. Galluppi".

Incontro nel quale i rappresentanti del Demanio hanno sollevato riserve per la firma, in tempi brevi, di una convenzione che



Il dirigente scolastico Domenico Rodà e la riunione al Comune

ta dei rappresentanti del Convitto "P. Galluppi", innescherebbe una inevitabile ricaduta ad effetto domino nel senso che, venendo meno l'impegno del Demanio, verrebbe meno quello dell'Amministrazione provinciale che, nello scorso mese di settembre, si era formalmente impegnata ad accollarsi tutte le spese

di manutenzione e di ristrutturazione necessarie alla messa a norma delle aule.

«Quella che si è venuta a creare - ha osservato il dirigente Rodà - è una situazione assurda. Non possiamo accettare un atteggiamento prevaricatore da parte del Comune, che vorrebbe che noi limitassimo

le iscrizioni che ci vengono richieste. Noi non siamo apolidi o anarchici: abbiamo uno stato giuridico a parte e dipendiamo direttamente dal ministero della Pubblica Istruzione. La nostra controparte - ha aggiunto Rodà - non è il sindaco, anzi, noi dobbiamo e vogliamo collaborare con le istituzioni locali. E' indi-

scutibile, tra l'altro, che siamo riconosciuti come un istituto che offre determinate garanzie e, per questo motivo, dobbiamo poter annettere - ha concluso il dirigente scolastico - tutti i ragazzi che fanno richiesta di voler frequentare la nostra scuola».

Delle nove aule in uso al-

la scuola elementare Maddalena, lo scorso mese di settembre ne sono state restituite al Galluppi solo quattro. Le restanti cinque, come da accordi sottoscritti lo scorso mese di settembre, dovrebbero rientrare nella disponibilità del convitto Galluppi, nel prossimo anno scolastico 2009-2010.

di ELISABETTA ZICCHINELLA

## "Fondo Corallo" si rifà il look e riapre i battenti agli alunni

FINALMENTE le classi primarie del VII Circolo didattico del plesso "Gagliardi" in via dei Carbonari, possono tirare un sospiro di sollievo. Dopo anni trascorsi nell'angustia delle aule ristrette e dopo una battaglia ingaggiata dai genitori, dall'intero corpo docente e dalla dirigente, Maria Lina Leone - contro una prolungata disattenzione da parte delle istituzioni, gli scolari potranno accomodarsi tra i banchi della riqualificata scuola di Fondo Corallo.

La struttura, che fin a qualche giorno addietro ha ospitato i bambini della scuola d'infanzia (ora trasferiti presso la sede "Gagliardi"), aprirà le porte agli utenti più

cisamente più rispondenti alle esigenze dettate dal piano dell'offerta formativa ministeriale che, oggi diversamente da ieri - si sa - è molto più variegata. Molte materie quali, ad esempio, l'Educazione motoria e l'Informatica, così come quelle attività ricreative legate alle recite, hanno patito, a causa dell'inadeguatezza dei locali di via Carbonari, una sorta di ostracismo didattico. I lavori di ristrutturazione dell'immobile di Fondo Corallo sono già stati consegnati e, forse già venerdì, ci sarà una

la sede di Fondo Corallo, sono stati trasferiti al plesso "Gagliardi". Il cambio di residenza si è reso necessario, perché gli ambienti della scuola di via Carbonari erano diventati insufficienti a dare alloggio alla popolazione studentesca delle classi primarie, che contano più di ottanta iscritti contro i trenta circa dell'asilo. Al di là, però, dei calcoli, resta il fatto che la sede "Gagliardi" versa in una preoccupante condizione di incuria che la dirigente non intende avallare.

Già per oggi, è prevista una riunione urgente, al fine di mettere in campo quelle strategie tese a garantire ai bambini la possibilità di usufruire di un ambiente idoneo, sano e, soprattutto, sicuro: condizioni irrinunciabili, che non possono